

Torretta, 32 donazioni nella domenica delle Palme

22

CIROTANO

il CROTONESE

GIOVEDÌ 29 MARZO 2018 N. 37

Torretta, 32 donazioni nella domenica delle Palme

(N.ES.)

CRUCOLI TORRETTA - Anche nella domenica delle Palme l'Avis di Crucoli Torretta pensa ai bisognosi e mette in campo i propri soci per una giornata della donazione, la seconda dell'anno, che, nonostante la particolare festività, registra ben 32 donazioni andate a buon fine, tra tutti i soci recatisi di buona mattina presso la delegazione comunale di piazza Matteotti, dove solitamente vengono espletate tutte le operazioni preliminari prima del prelievo nell'autoemoteca dell'associazione. E addirittura sono stati tre i nuovi

donatori entrati a far parte della grande famiglia Avis, tra cui una giovanissima nostra concittadina.

Ad accoglierli, oltre alla presidente Antonella Nigro ed al gruppo di dirigenti e di collaboratori, la professionale equipe sanitaria composta dal dottor Giuseppe Aloisio, dal tecnico di laboratorio Rino Scicchitano e dagli infermieri Rocco Catalano e Fabio Prestinice.

Al termine della donazione la stessa Nigro ha tenuto a ringraziare tutti, con un particolare pensiero a coloro che offrono gratuitamente i tanti prodotti dolciari fatti in casa e da offrire ai donatori.



'Un'altra Cirò' sollecita la trasmissione in streaming dei Consigli comunali

CIRÒ - Rimarranno invariate le tariffe comunali del servizio idrico e della Tari e nelle entrate va ad aggiungersi il beneficio economico derivante dal parco eolico messo in funzione nei giorni scorsi. È quanto anticipa il sindaco di Cirò Francesco Paletta annunciando il Consiglio comunale previsto per giovedì 29 marzo alle ore 18 o venerdì 30, alla stessa ora, in caso di seduta deserta. Ed a proposito di Consiglio comunale, il gruppo consiliare "Un'altra Cirò", composto dai consiglieri Carlo Colucci, Francesco Marino, Maria Aloe e Giuseppe Dell'Aquila ha protocolato nei giorni scorsi la richiesta di trasmissione in streaming delle sedute consiliari future. "Tra gli obiettivi prioritari della pubblica amministrazione vi dovrebbe essere la partecipazione, la trasparenza e il miglioramento del rapporto tra cittadini e amministrazione comunale. Considerato che le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e sono la massima espressione del lavoro istituzionale dell'Amministrazione Comunale, i cittadini dovrebbero essere messi in condizione in tutti i modi di poter partecipare anche a quelli che per motivi, di salute, lavoro o famigliari, non riescono".

INDAGINE DEI CARABINIERI

Un arsenale trovato in una casa di Crucoli

GIUSEPPE PIPITA

CRUCOLI - Un piccolo ma pericoloso arsenale a disposizione delle cosche. Era nascosto in una casa disabitata della periferia di Crucoli. A Trovarlo sono stati i carabinieri della Compagnia di Cirò Marina che nella giornata di mercoledì 28 marzo hanno svolto una serie di controlli nel comune che hanno coinvolto anche la frazione di Torretta. Diverse pattuglie per un totale di una decina di carabinieri hanno perlustrato il territorio comunale dove, nel passato, sono stati anche arrestati alcuni latitanti delle cosche cirotane. L'attività svolta dai militari dell'Arma ha permesso di fare una scoperta importante. Nei pressi della ex scuola media, infatti, in un casolare attualmente disabitato sono

stati trovati tre fucili di grosso calibro con matricola abrasa e centinaia di proiettili. In attesa di conferme ufficiali da parte dell'Arma, le munizioni rinvenute sarebbero di diverso calibro. Nelle varie scatole trovate ci sarebbero sia cartucce per i fucili che per pistole. Proprio la presenza di questo tipo di munizioni fa pensare che in giro ci siano delle pistole clandestine che non erano nella Santa Barbara trovata dai militari forse perché portate via per essere utilizzate. In ogni modo i carabinieri hanno dato un chiaro segnale di controllo del territorio che si è esplicato anche nelle denunce di due persone a Torretta di Crucoli per il furto di energia elettrica in appartamenti delle case popolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Saranno licenziati gli stagionali del villaggio Valtur

ISOLA CAPO RIZZUTO - Sono centinaia i lavoratori stagionali che ogni anno trovavano impiego presso il villaggio Valtur di Isola Capo Rizzuto e che, da questa estate, saranno lasciati a casa. Il tour operator, acquisito due anni fa dal gruppo Investindustrial di Andrea Bonomi, ha confermato il mancato avvio delle attività del villaggio di Isola Capo Rizzuto, ma anche di quelli di Favignana, Ostuni, Porto Rosa, Torre Chia, Simeri, Garden Club Toscana e Colonna Beach. Sarà interrotta anche l'attività dei villaggi invernali Pila Marilleva, Sestriere e Principe di Mar-



molada, che dava occupazione prevalentemente stagionale a circa 1200 persone. Il ministro Carlo Calenda incontrerà la proprietà del gruppo Valtur nei prossimi giorni "per favorire una soluzione di continuità per tutto il complesso aziendale". Lo riferisce una nota del ministero dello Sviluppo economico, dopo l'incontro di ieri con azienda e sindacati. I problemi di Valtur sono iniziati nel 2011 con lo stato di insolvenza dichiarato dal Tribunale di Milano ed anche il Comune di Isola si era insinuato nel passivo fallimentare. Un altro brutto colpo, insomma, per il territorio di Isola Capo Rizzuto, per il quale la stagione estiva è fondamentale, e per i tanti lavoratori stagionali che contavano su quei pochi mesi di lavoro nello storico villaggio a Capo Rizzuto per il sostentamento delle proprie famiglie.

Aggiornamento per conferitori alle Cantina Librandi

(O.GRI.)

CIRÒ MARINA - La viticoltura, i suoi metodi di potatura e gestione della vite, la gestione meccanizzata del vigneto, le informazioni necessarie per gestire correttamente la difesa degli impianti e le sue principali malattie e metodi di difesa. Questi temi sono stati al centro di un interessante e ricco corso di informazione e formazione che la Cantina Librandi ha programmato al fine di migliorare e rafforzare le conoscenze specialistiche per gli impianti, favorendo così, per i propri conferitori vignaioli, che oggi sono 42, l'acquisizione di maggiori competenze e metodi per ottimizzare la qualità e la produttività dell'uva e quindi del vino. Sempre più attenta alle evoluzioni delle varie malattie, peronospora, oidio, tignoletta della vite, la Cantina Librandi, ha affidato

al consulente per la difesa in viticoltura, Gabriele Posenato, fra l'altro, direttore di Studio del centro studi Agrea, il compito di incontrare i propri conferitori per illustrare

lo stato dell'arte delle odierne analisi e ricerche delle varie malattie, i metodi di intervento e varie indicazioni circa l'approccio corretto nella gestione della vigna, con

riferimenti significativi anche alle strategie di lotta biologica ed integrata. Nella sua esposizione, un importante riferimento è stato fatto circa l'importante ruolo delle centraline climatiche che possono indicare con una quasi assoluta precisione il momento idoneo per i trattamenti che se effettuati tempestivamente potrebbero ridurre notevolmente, se non addirittura eliminare, i rischi di perdite da malattie. Stessa attenzione sarà rivolta con dei prossimi incontri che saranno tenuti da Roberto Merlo, in merito alla potatura e gestione del verde della vite, si prevede nei primi giorni di maggio, e il corso di meccanizzazione innovativa per la coltivazione della vite a cura di Giuseppe Zimbaldi, nei primi giorni di aprile, che si propone di ampliare le conoscenze specialistiche per l'impianto e la gestione meccanizzata del vigneto.

